

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI GESTIONE DEI CIMITERI DEL
COMUNE DI SCANSANO E DEL COMUNE DI
MAGLIANO IN TOSCANA E CONCESSIONE DEL
SERVIZIO LAMPADE VOTIVE DEL COMUNE DI
MAGLIANO IN TOSCANA**

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.....	pag. 04
Art. 2 – Caratteristiche del servizio.....	pag. 04
Art. 3 – Servizi in appalto	pag. 04
Art. 4 – Osservazioni norme e regolamenti.....	pag. 05
Art. 5 – Servizi complementari e aggiuntivi	pag. 05
Art. 6 – Consistenza area cimiteriale e quantificazione delle prestazioni.....	pag. 05
Art. 7 – Inizio del servizio e durata dell'appalto.....	pag. 06
Art. 8 – Ammontare dell'appalto	pag. 06
Art. 9 – Requisiti di partecipazione	pag.08
Art. 10 – Obbligo di sopralluogo.....	pag. 09
Art. 11 – Procedura di gara e criteri di aggiudicazione.....	pag. 09
Art. 12 – Modalità di pagamento	pag. 09
Art. 13 – Anticipazioni	pag. 10
Art. 14 – Revisione del canone	pag. 10
Art. 15 – Sub-appalto	pag. 10
Art. 16 – Obblighi e responsabilità dell'appaltatore.....	pag. 10
Art. 17 – Nomina Direttore Tecnico	pag. 11
Art. 18 – Personale impiegato nei servizi in appalto.....	pag. 11
Art. 19 – Mansione del personale in servizio.....	pag. 12
Art. 20 – Reperibilità straordinaria.....	pag. 12
Art. 21 – Oneri e spese a carico dell'affidatario dei servizi.....	pag. 12
Art. 22 – Sicurezza sul lavoro	pag. 13
Art. 23 – Forme di collaborazione	pag. 13
Art. 24 – Attrezzature e locali all'interno del cimitero.....	pag. 13
Art. 25 – Utenze cimiteriali	pag. 14

CAPO II – NORME TECNICHE CUSTODIA, MANUTENZIONE E PULIZIA

Art. 26 – Servizio di custodia e sorveglianza del cimitero.....	pag. 14
Art. 27 – Pulizia del cimitero	pag. 15
Art. 28 – Manutenzione del verde	pag. 16
Art. 29 – Manutenzione ordinaria del cimitero.....	pag. 17

CAPO III – NORME TECNICHE GESTIONE OPERAZIONI CIMITERIALI

Art. 30 – Tenuta dei registri cimiteriali.....	pag. 17
Art. 31 – Norme generali per inumazioni, tumulazioni, esumazione, estumulazioni.....	pag. 17
Art. 32 – Materiali e attrezzature.....	pag. 18
Art. 33 – Inumazioni in campo comune.....	pag. 18
Art. 34 – Esumazione ordinaria da campo comune.....	pag. 19
Art. 35 – Esumazione con ricomposizione resti mortali.....	pag. 19
Art. 36 – Esumazione con impossibilità di procedure per incomplete mineralizzazione.....	pag. 20
Art. 37 – Esumazione straordinaria.....	pag. 20
Art. 38 – Tumulazione di salme in loculi	pag. 21
Art. 39 – Tumulazione di salme in tombe di famiglia interrate	pag. 21

Art. 40 – Tumulazione in cappella privata	pag. 22
Art. 41 – Tumulazione in ossario.....	pag. 22
Art. 42 – Estumulazioni ordinarie da loculo.....	pag. 22
Art. 43 – Estumulazione con impossibilità di procedere per incompleta mineralizzazione.....	pag. 23
Art. 44 – Estumulazione di salme in tombe di famiglia interrate.....	pag. 24
Art. 45 – Estumulazione in cappella privata	pag. 24
Art. 46 – Traslazione di feretri da loculo ad altro loculo o cappella.....	pag. 25
Art. 47 – Ricognizione di loculo.....	pag. 25
Art. 48 – Risanamento di loculo e tombe per rottura casse	pag. 26
Art. 49 – Raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali	pag. 26

CAPO IV – NORME TECNICHE GESTIONE LAMPADE VOTIVE

Art. 50 – Oggetto del servizio di gestione lampade votive	pag. 27
Art. 51– Impianti esistenti	pag. 27
Art. 52 – Ampliamento e potenziamento degli impianti	pag. 27
Art. 53 – Collaudi	pag. 28
Art. 54 – Realizzazione allacciamenti e nuovi impianti	pag. 28
Art. 55 – Obblighi del concessionario	pag. 28
Art. 56 – Allacciamenti – contratto e durata abbonamento.....	pag. 29
Art. 57 – Esecuzione dell’impianto	pag. 29
Art. 58 – Divieto di variazione impianti	pag. 29
Art. 59 – Tariffe di allacciamento e canone di abbonamento	pag. 30
Art. 60 – Modalità di pagamento e morosità	pag. 30
Art. 61 – Revisione tariffaria	pag. 30
Art. 62 – Forniture gratuite	pag. 31
Art. 63 – Corrispettivo di concessione al Comune	pag. 31

CAPO V – VIGILANZA E ONERI E OBBLIGHI DIVERSI

Art. 64 – Vigilanza, controllo e direttive dell’Amministrazione comunale	pag. 31
Art. 65 – Garanzie	pag. 31
Art. 66 – Penalità	pag. 32
Art. 67 – Cessione del credito.....	pag.33
Art. 68 – Cessione del contratto	pag. 33
Art. 69 – Esecuzione d’ufficio	pag. 33
Art. 70 – Risoluzione del contratto	pag. 33
Art. 71 – Recesso del contratto.....	pag.34
Art. 72 – Rischi legati all’esecuzione dei servizi e copertura assicurativa	pag. 34
Art. 73 – Controversie	pag. 35
Art. 74 – Spese.....	pag. 35
Art. 75 – Tutela della Privacy e riservatezza.....	pag.35

CAPO I
NORME GENERALI

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri del Comune di Scansano (Murci, Poggioferro, Scansano, Pancole, Polveraia, Montorgiali, Preselle e Baccinello) ed i cimiteri del Comune di Magliano in Toscana (Magliano in T., Montiano e Pereta) e la concessione del servizio lampade votive dei cimiteri del Comune di Magliano in Toscana.

ART. 2

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, costituiscono attività di pubblico interesse sottoposti alla normativa vigente (art. 1 Legge n. 146/90), come tali per nessuna ragione potranno essere sospesi od abbandonati, salvo scioperi od altri casi di forza maggiore previsti per legge; in caso di sciopero dovrà essere data tempestiva comunicazione, anche telefonica, alle Amministrazioni comunali per consentire eventuali interventi sostitutivi.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi sanzionabili ai sensi del presente capitolato, gli scioperi del personale dipendenti da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti Comunali per il servizio in esame e sue successive modifiche ed integrazioni.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, le Amministrazioni Comunali potranno sostituirsi senza formalità di sorta all'impresa Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese sulla stessa, e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.

Per l'esecuzione d'ufficio degli interventi le Amministrazioni potranno avvalersi di qualsiasi impresa, debitamente autorizzata, che non sia l'Appaltatrice.

ART. 3

SERVIZI IN APPALTO

I servizi in appalto riguardano l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Scansano e del Comune di Magliano in Toscana e concessione del servizio lampade votive dei cimiteri del Comune di Magliano in Toscana.

Le prestazioni richieste, più dettagliatamente descritte negli articoli successivi, sono a titolo esemplificativo le seguenti:

- a) Controllo, pulizia, manutenzione ordinaria e opere di giardinaggio;
- b) Tenuta obbligatoria dei registri delle operazioni cimiteriali e controllo cimiteri;
- c) Inumazioni ed esumazioni in campo comune;
- d) Tumulazione ed estumulazione di salme in tombe e loculi;
- e) Tumulazione o estumulazione di ossari o ceneri;
- f) Traslazione di salme all'interno del cimitero;
- g) Ricognizioni e risanamento di loculi;
- h) Trasporto delle salme, dall'ingresso al luogo di sepoltura;
- i) Raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti dalla propria attività secondo le prescrizioni delle norme vigenti in materia;
- j) Piccole opere di manutenzione ordinaria;
- k) Gestione Lampade votive (esclusivamente per i cimiteri del Comune di Magliano in Toscana).

ART. 4

OSSERVANZA NORME E REGOLAMENTI

L'impresa appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti o emanate nel corso dell'appalto, ed in particolare quelle riguardanti il Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. n. 285/1990, lo smaltimento dei rifiuti, la prevenzione degli infortuni, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale a favore del personale dipendente, nonché attenersi a regolamenti, ordinanze municipali già emanate o che potrebbero essere emanate, nel caso in cui le stesse abbiano correlazione con i servizi oggetto di appalto.

Il Sindaco, in circostanze speciali, che richiedano eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica, potrà emanare speciali norme di funzionamento del servizio assunto in appalto, senza che la ditta appaltatrice possa pretendere alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutti i provvedimenti normativi che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, sanitari, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale esonera le Amministrazioni Comunali da ogni responsabilità in proposito.

ART. 5

SERVIZI COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVI

Le Amministrazioni Comunali potranno affidare all'Appaltatore la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e/o l'esecuzione di servizi aggiuntivi, non previsti dal presente capitolato, sempre che tali interventi rientrano nelle qualifiche della ditta appaltatrice, in tal caso il corrispettivo per l'esecuzione di interventi verrà concordato tra le parti in contraddittorio sulla base di preventivi di spesa determinati da prezzi ufficiali di riferimento vigenti, ed in mancanza sulla base di prezzi di mercato applicati nella zona.

Le Amministrazioni Comunali si riservano comunque la facoltà a loro insindacabile giudizio di affidare l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e/o servizi aggiuntivi nei cimiteri comunali ad altre ditte, senza che per questo la ditta appaltatrice possa accampare pretesa alcuna, autorizzandone nonché l'accesso nell'area cimiteriale, avendo cura di promuovere il coordinamento con la ditta concessionaria del presente appalto per eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra le attività così come previsto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

ART. 6

CONSISTENZA AREA CIMITERIALE E QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Si forniscono di seguito alcuni dati dimensionali e quantitativi che costituiscono un quadro conoscitivo della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio cimiteriale dei Comuni di Scansano e Magliano in Toscana e dei servizi richiesti che permettano alle Ditte interessate di formulare una offerta economica congrua ed al Committente di determinare l'importo di base dell'appalto.

Tale dati sono indicativi e non costituiscono alcun diritto per la Ditta Appaltatrice per rivendicare compensi di alcun genere qualora le quantità effettivamente eseguite fossero diverse da quelle preventivate.

a) Consistenza dei cimiteri:

Le aree cimiteriali all'interno delle quali la Ditta appaltatrice dovrà svolgere i servizi oggetto del presente capitolato, è così costituita:

COMUNE DI SCANSANO	Sup. mq.
Scansano capoluogo	8700 mq
Murci	2400 mq
Poggioferro	1500 mq
Pancole	1500 mq
Polveraia	900 mq

Montorgiali	1500 mq
Preselle	500 mq
Baccinello	2100 mq

COMUNE DI MAGLIANO IN T.	Sup. mq.
Magliano in T.	8100
Montiano	5000
Pereta	1750

La consistenza del cimitero è determinata sia dalle proprietà comunali che dalle aree e manufatti dati in concessione a privati e/o collettività, ecc..

b) Numero delle operazioni cimiteriali del Comune di Scansano:

Di seguito sono riportate le operazioni cimiteriali eseguite nell'ultimo anno:

Anno	Tumulazione in loculi frontali	Tumulazione in ossario di ceneri o resti mortali	Tumulazione in tombe esistenti	Tumulazione in cappella privata
2009	41	8	-	-

.1Numero delle operazioni cimiteriali del Comune di Magliano in Toscana :

Di seguito sono riportate le operazioni cimiteriali eseguite nell'ultimo anno:

Anno	Inumazioni	Tumulazione in loculi frontali	Tumulazione in ossario di ceneri o resti mortali	Tumulazione in tombe esistenti	Tumulazione in cappella privata
2009	15	38	3	3	6

Il numero dei servizi svolti è puramente indicativo e non è vincolante per le parti contrattuali in quanto il reale quantitativo annuo potrà variare, sia in diminuzione che in aumento; pertanto il servizio dovrà essere svolto anche per quantitativi minori o maggiori ed impegnerà la ditta aggiudicataria alle stesse condizioni e senza nessuna altra pretesa o indennizzi.

ART. 7

INIZIO DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto in oggetto è di anni 3 (tre) a decorrere dalla data del 01/06/2010 o comunque dall'effettivo inizio del servizio.

Ai sensi dell'art.57, comma 5, lett. b), del D.Lgs n.163/2006, i Comuni si riservano la facoltà, a loro insindacabile giudizio, di richiedere la ripetizione dei servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto, per un massimo di ulteriori 3 (tre) anni, previa comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria da effettuarsi prima del sessantesimo (60°) giorno antecedente la scadenza dell'appalto, alle medesime condizioni economiche e modalità di espletamento del servizio

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, per un periodo massimo di 6 (sei) mesi;

durante tale periodo di servizio transitorio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

La Ditta appaltatrice non potrà ritardare l'inizio della gestione di ogni servizio oltre 5 (cinque) giorni dalla data di consegna, pena la decadenza, de iure e de facto, dell'appalto, dovrà in tal caso risarcire i danni causati alle Amministrazioni Comunali in conseguenza del ritardo dell'inizio del servizio, in quest'ultimo caso le Amministrazioni Comunali dovranno produrre idonea documentazione comprovante i danni subiti.

Alla scadenza del contratto nessuna indennità, compenso o riscatto saranno dovuti alla Ditta appaltatrice.

ART. 8

AMMONTARE DEL SERVIZIO

Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto alla Ditta Appaltatrice un compenso, come di seguito specificato:

	oggetto del servizio	Importo annuo del servizio		Importo annuo posto a base di gara	Importo annuo oneri della sicurezza
a	esecuzione delle operazioni cimiteriali, è prevista la corresponsione di un compenso "a misura" a carico dell'utenza privata, determinato applicando alla quantità delle prestazioni effettuate il prezzo unitario di cui all'elenco prezzi. (Allegato 1 e 2)	Comune di Scansano	Totale € 12.758,53		
		€ 5.600,00			
		Comune di Magliano in T.			
		€ 7.158,53			
b	gestione dell'illuminazione votiva, è prevista la corresponsione di canone calcolato "a misura" in ragione dei punti luce e dei nuovi allacci posto a carico dell'utenza privata , determinato applicando alla quantità di punti luce il prezzo unitario di cui all'art. 59 del presente capitolato. (esclusivamente per il Comune di Magliano in Toscana)	Comune di Magliano in Toscana	€ 18.508,60		
c	custodia, manutenzione ordinaria e pulizie del cimitero, è prevista la corresponsione di un compenso "a corpo", a carico delle Amministrazioni Comunali, ribassato dell'offerta in sede di gara.	Comune di Scansano	Totale € 54.000,00	€ 53.250,00	€ 750,00
		€ 32.000,00			
		Comune di Magliano in T.			
		€ 22.000,00			
SOMMA IMPORTI TOTALI ANNUALI A BASE D'APPALTO			€ 54.000,00	€ 53.250,00	€ 750,00
SOMMA IMPORTI A BASE D' APPALTO			€ 162.000,00	€ 159.750,00	€ 2.250,00

Essendo il numero di operazioni previsto, ai fini del calcolo del costo del servizio una stima suscettibile di aumenti o diminuzioni non preventivabili, la ditta appaltatrice accetta incondizionatamente la corresponsione degli importi a misura per gli oneri a carico degli utenti privati il cui importo totale sarà quindi determinato dalla moltiplicazione dei costi unitari indicati per il numero delle operazioni effettivamente svolte, senza che l'appaltatore abbia niente a pretendere in caso di aumento o diminuzione

del numero di operazioni effettivamente svolte. Per la cifra a carico dei Comuni il corrispettivo viene applicato "a corpo" e rimane quindi fisso ed invariabile per ogni eventualità.

A titolo indicativo, data la particolarità del servizio ed ai soli fini della determinazione dell'importo a base di gara, l'importo complessivo presunto annuo dell'appalto è di € 54.000,00 (Cinquantaquattromila/00), oltre IVA, in tali importi sono inoltre previsti gli oneri fissi per la sicurezza calcolati in annui € 750,00 (settecentocinquanta/00) oltre IVA, e non soggetti a ribasso d'asta.

I prezzi, diminuiti del ribasso d'asta, si intendono accettati dall'affidatario in base a calcoli di sua propria e assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi agli effetti della liquidazione restano invariati e indipendenti da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente.

Detti prezzi si intendono comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, forniture dei materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico di materiali, noli ecc. e quanto occorre per prestare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'affidatario dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

La spesa posta a carico delle Amministrazioni Comunali di cui alla lettera c) del primo capoverso del presente articolo, viene finanziata con fondi propri di bilancio dei Committenti.

ART. 9

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i requisiti appresso indicati:

- 1) Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (Registro della C.C.I.A.A.) o nel corrispondente registro professionale o commerciale dello stato UE di residenza, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 2) Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d) e), f), g), h), i), l) ed m), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 3) Capacità economica e finanziaria: attestata con idonee dichiarazioni bancarie, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., rilasciate da almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della Legge 385/1993, che dimostri la capacità finanziaria dell'impresa;
- 4) Capacità economica e finanziaria: attestata con dichiarazione concernente il fatturato netto specifico nel settore oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2007 -2008-2009) non inferiore a € 54.000,00 (euro cinquantaquattromila/00) pari all'importo a base di gara di un anno), ai sensi dell'art. 41 comma 3 se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento da cui risulti il requisito;
- 5) Capacità tecnica e professionale: con attestazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da cui risulti che il concorrente ha svolto regolarmente in modo continuativo e senza contenziosi con gli enti committenti, per almeno sei mesi negli ultimi tre anni, servizi analoghi a quello in fase di affidamento;

tutto come meglio specificato nel disciplinare di gara.

ART. 10

OBBLIGO SOPRALLUOGO

Le imprese, per l'ammissione alla gara, tra la documentazione richiesta per la partecipazione, devono presentare obbligatoriamente una dichiarazione, rilasciata dal Comune di Scansano, che svolge allo scopo le funzioni di Ente Appaltante nel procedimento di affidamento del Servizio, attestante l'avvenuto sopralluogo presso i cimiteri comunali ove dovranno essere svolti i servizi in appalto.

Pertanto ciascuna impresa partecipante dovrà fissare con l'Ufficio Tecnico (0564/509415-414 - orario: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00) apposito appuntamento per eseguire il sopralluogo, accompagnato da un incaricato dell'Amministrazione Comunale.

L'incaricato dell'Amministrazione Comunale rilascerà ricevuta dell'avvenuta ricognizione, ricevuta che dovrà essere allegata in originale alla documentazione di gara, e riporterà nome dell'impresa, nome del soggetto incaricato dall'impresa, giorno del sopralluogo.

In proposito si specifica che soggetti legittimati ad eseguire il sopralluogo per le imprese partecipanti sono esclusivamente il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa o gli altri soggetti indicati nel certificato della C.C.I.A.A., oppure una persona espressamente delegata dal titolare / legale rappresentante munito di delega notarile in originale o copia autenticata, e dovranno essere muniti inoltre di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il soggetto che effettuerà il sopralluogo per un'impresa non potrà effettuarlo per altre.

Conseguentemente nessuna obiezione potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla natura, alla superficie e alle caratteristiche del cimitero comunale.

ART. 11

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà esperita con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del citato decreto, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara dei servizi di cui all'art. 8 lett. "c" posti a carico dell'Amministrazione Comunale, esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 12

MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti all'impresa aggiudicataria dei servizi posti a carico del Comune di Scansano e Magliano in Toscana (art. 8 lett. c) sono subordinati alla previa presentazione da parte della ditta appaltatrice di regolare fattura.

Il pagamento del canone sarà effettuato in 12 (dodici) rate mensili posticipate ed entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione fattura assunta al protocollo, previa acquisizione del documento di regolarità contributiva della ditta appaltatrice (DURC) da parte della stessa Amministrazione Comunale.

L'eventuale ritardo del pagamento, da parte delle Amministrazioni Comunali, delle rate del canone di appalto, non farà sorgere per la Concessionaria il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti patiti e patienti da parte dei Comuni. Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle eventuali spese sostenute dalle Amministrazioni per l'esecuzione d'ufficio di lavori necessari per assicurare il regolare espletamento dei servizi e delle ammende o pene pecuniarie applicate in caso di disservizi.

Qualora l'importo di dette prestazioni e ammende o pene fosse superiore al credito della Concessionaria, la differenza verrà detratta dal canone dei mesi successivi, a partire dal primo, fino a totale recupero delle somme. I Comuni sono liberi di optare anche per altre soluzioni: invitare la Concessionaria a versare le somme dovute, avvalersi della cauzione, ecc.

ART. 13

ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente il servizio.

ART. 14

REVISIONE DEL CANONE

Il contratto, qualora ne ricorrano i presupposti, sarà sottoposto, su richiesta di una delle parti, a revisione annuale dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il canone annuo a carico delle Amministrazioni Comunali del presente appalto rimarrà fisso e invariabile per il primo anno di svolgimento del servizio.

La revisione prezzi potrà avere effetto solo a partire dal mese di gennaio 2011, gli importi così revisionati rimarranno fissi e immutati per tutto l'anno di riferimento.

I calcoli revisionali devono fare esclusivo riferimento alla variazione su base annua per il periodo dicembre-dicembre dell'anno precedente dell'indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI); la variazione percentuale risultante dal suddetto indice alla fine del primo anno di esercizio, determinerà i nuovi importi valevoli per il secondo anno e così via di anno in anno.

ART. 15 SUB-APPALTO

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di subappaltare o di cedere a terzi l'intera gestione del servizio regolata dal presente capitolato.

Ai sensi e nel rispetto della normativa di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e previo consenso da parte delle Amministrazioni Comunali, potrà essere effettuato il subappalto fino alla quota massima del 30% dell'importo del servizio del presente bando, alle seguenti condizioni:

- 1) che l'Appaltatore abbia indicato in sede di gara i servizi o parti di servizi che intende subappaltare;
- 2) che l'Appaltatore provveda a depositare presso il Comune di Scansano ed il Comune di Magliano in Toscana almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto la seguente documentazione:
 - a) copia autentica del contratto di subappalto;
 - b) certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti minimi generali e speciali richiesti dalla normativa vigente in materia di appalti di servizi.

L'eventuale inosservanza delle disposizioni sopraelencate e contenute nell'autorizzazione, nonché delle prescrizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 costituirà causa di risoluzione del contratto, fermo restando il risarcimento degli eventuali danni che ne dovessero derivare.

L'autorizzazione al subappalto non esime l'Appaltatore dalle responsabilità connesse alla regolare e puntuale esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

In particolare l'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme in materia di contratti collettivi di categoria da parte del o dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

ART. 16 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

La gestione dei servizi in oggetto del presente Capitolato verrà effettuata dall'appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.

Grava sull'Appaltatore ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa inerente, direttamente o indirettamente, i servizi affidati in appalto derivanti dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, ivi compresi incidenti accidentali che potessero essere arrecati ai Comuni, al personale e a terzi; l'impresa appaltatrice inoltre ed in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne le Amministrazioni Comunali da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che possa comunque e da chiunque derivare con ciò esonerando le Amministrazioni Comunali ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chiunque instaurata.

L'impresa risponderà del furto o danneggiamento delle attrezzature e dotazioni comunale presenti nei cimiteri comunali; risponderà inoltre interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi.

L'Impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore ed emanati durante il periodo di appalto comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene e di polizia mortuaria.

ART. 17

NOMINA DIRETTORE TECNICO

La Ditta Appaltatrice dovrà nominare un Direttore Tecnico per l'organizzazione/gestione di tutti i servizi appaltati. A tale figura gli Enti Appaltanti potranno rivolgersi per problemi di carattere tecnico-organizzativo e per eventuali contestazioni riguardanti l'effettuazione del servizio.

ART. 18

PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI IN APPALTO

L'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato al fine di garantire un corretto e continuo svolgimento dei servizi da fornire.

Il personale dovrà inoltre essere capace e fisicamente idoneo al servizio, ed in particolare dovrà essere adeguatamente preparato al rapporto con il pubblico.

L'impresa aggiudicataria, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi cimiteriali, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente appalto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal suddetto CCNL, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni del CCNL stesso.

L'Impresa dovrà sottoporre il personale alle cure e profilassi previste dalla normativa vigente.

L'impresa mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di fare osservare al suo personale le leggi e disposizioni, nonché regolamenti, ordinanze emanati ed emanandi dalle Amministrazioni Comunali di Scansano e Magliano in Toscana, oltre a tenere sempre un contegno confacente e decoroso con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare il personale impiegato deve:

- a) vestire in servizio la divisa e tenerla in condizioni decorose;
- b) prestarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
- c) aver cura del regolare funzionamento dei servizi dei quali fa uso.

Allo stesso è fatto rigoroso divieto:

- d) di eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- e) di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- f) di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano/attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- g) di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di essi ed in qualsiasi momento;
- h) di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nei cimiteri.

Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte degli Appaltanti, che si riservano la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio con il pubblico in generale.

L'impresa appaltatrice dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale, mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inadeguato.

L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare alle stazioni appaltanti, prima della stipula del contratto, il nominativo e relativa qualifica dei lavoratori dipendenti che prevede di impiegare nel servizio; dovrà, inoltre, procedere alla comunicazione di ogni eventuale variazione dei nominativi degli stessi.

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle normative in vigore.

ART. 19

MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Sono compiti specifici del personale in servizio presso il cimitero:

- a) in caso di decesso di persona non intestataria di un loculo, procedere all'assegnazione del 1° loculo libero ed indirizzare l'utente presso l'ufficio competente comunale per la stipula della relativa concessione;
- b) ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
- c) eseguire tutte le operazioni cimiteriali di cui al presente appalto (tumulazioni, esumazioni, inumazioni, ispezioni, ecc.)
- d) tenere aggiornati i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali;
- e) tenere la pulizia di tutti i locali e tutti gli spazi cimiteriali (aree a verde, compreso il taglio dell'erba, vialetti, passaggi, servizi igienici, ecc.);
- f) attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria circa il rinvenimento di oggetti preziosi o ricordi personali;
- g) eseguire tutte le operazioni di manutenzione ordinaria necessari a garantire il perfetto stato e mantenimento del cimitero comunale, sia per le strutture, che per gli impianti compreso gli impianti di illuminazione votiva.

ART. 20

REPERIBILITA' STRAORDINARIA

Il personale in servizio della Ditta aggiudicataria e/o il Direttore Tecnico dovranno essere muniti di apposito apparecchio di ricerca persona o telefono cellulare per una urgente reperibilità richiesta dai Comuni, per l'intero arco delle 24 ore giornaliere e per tutti i giorni della settimana, festività comprese.

ART. 21

ONERI E SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO DEI SERVIZI

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dei Comuni, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del proprio personale necessario al servizio in osservanza delle norme di leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei propri mezzi, necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto d'appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

ART. 22

SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Inoltre si assume l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

L'impresa appaltatrice dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/08, DM 10/03/98, ecc) e dovrà consegnare, contestualmente alla consegna del servizio, copia del proprio Documento di Valutazione del Rischio.

Inoltre, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, dovrà redigere e consegnare ai Comuni di Scansano e Magliano in Toscana il Piano Sostitutivo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs 163/06, art. 131.

Il datore di lavoro dell'impresa e dei possibili subappaltatori, così come stabilito dal D.Lgs 81/08, art. 26, si assumono l'obbligo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A tal fine il Comune di Scansano in accordo con il Comune di Magliano in Toscana ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), allegato come specifica tecnica al presente bando di gara ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato VIII del D.Lgs. 163/2006, che verrà sottoscritto dai datori di lavoro di cui sopra e allegato al contratto.

L'impresa appaltatrice e i possibili subappaltatori, inoltre, nello svolgimento delle loro attività, devono garantire la sicurezza verso eventuali persone terze (visitatori, parenti, ecc..), mettendo in atto tutte le prescrizioni necessarie contenute nel DUVRI .

Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte della ditta aggiudicataria e dei possibili subappaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in impianti autorizzati secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

L'impresa darà immediata comunicazione al responsabile dei Servizi Cimiteriali di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

ART. 23

FORME DI COLLABORAZIONE

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Ufficio Tecnico dei Comuni, tutte quelle circostanze ed evenienze, ad esso non imputabili, che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, possano impedirne il loro corretto svolgimento.

È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente al Comando locale dei Vigili Urbani e al medesimo Servizio Tecnico qualsiasi irregolarità riscontrata, coadiuvando l'opera degli agenti di Polizia Municipale con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

ART. 24

ATTREZZATURE E LOCALI ALL'INTERNO DEL CIMITERO

I Comuni concedono all'appaltatore in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'appalto sia le attrezzature, in particolare un montafaretri, e le scale metalliche, che i locali magazzino e le aree e spazi presenti all'interno dei cimiteri comunali; sarà cura e onere dell'appaltatore mantenere in buono stato di manutenzione le attrezzature e i locali dati in comodato.

L'appaltatore dovrà essere dotato di tutte le rimanenti attrezzature necessarie al compimento delle prestazioni richieste dal presente bando, compreso l'eventuale utilizzazione, a titolo gratuito e senza nessun onere a carico delle Amministrazioni Comunali, di attrezzature proprie in sostituzione di quelle di proprietà comunale a seguito di malfunzionamenti e/o roture.

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto, compreso in caso di necessità dell'installazione di contenitori idonei per la raccolta dei rifiuti e dei residui vegetali.

La Ditta appaltatrice sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. Le Amministrazioni Comunali non saranno responsabili nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature, materiali o prodotti.

Il trasporto al centro di smaltimento dei rifiuti cimiteriali, di cui ai successivi capi, dovrà avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa in materia, e sarà ad esclusivo carico della ditta.

La scelta delle macchine e delle attrezzature da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del cimitero comunale; in particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, con l'obbligo di mantenerli nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

ART. 25

UTENZE CIMITERIALI

La Ditta appaltatrice entro 10 (dieci) giorni dall'inizio del servizio di gestione dovrà volturare a proprio nome e per tutta la durata del contratto di appalto, le utenze presenti a servizio dei cimiteri ed in particolare:

- n. 03 utenze elettriche, attualmente in carico al gestore corrente (illuminazione votiva e utenza di servizio) per il Comune di Magliano in Toscana;
- n. 03 utenze idriche con la società "Acquedotto del Fiora S.p.A." attualmente in carico al Comune di Magliano in Toscana e n° 08 in carico al Comune di Scansano.

CAPO II

NORME TECNICHE CUSTODIA, MANUTENZIONE E PULIZIA

ART. 26

SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA DEL CIMITERO

I Sindaci, titolari della responsabilità della custodia dei cimiteri, per svolgere tale funzione si avvalgono della Ditta appaltatrice che svolgerà tutti i servizi previsti a tale scopo dalle disposizioni di legge, normative e regolamenti vigenti. Il controllo di tale servizio resta alle Amministrazioni Comunali che lo svolgeranno attraverso gli Uffici preposti.

L'effettuazione del servizio di custodia dei cimiteri comunali consisterà nel presidio assicurato con la presenza di un addetto per un minimo di 16 (sedici) ore settimanali, così suddivise:

- martedì ore 4 dalle ore 8.30 alle ore 12.30
- mercoledì ore 4 dalle ore 8.30 alle ore 12.30
- venerdì ore 4 dalle ore 8.30 alle ore 12.30
- sabato ore 4 dalle ore 8.30 alle ore 12.30

oltre che un servizio di reperibilità nelle altre ore e giorni in modo da coprire tutte le 24 ore giornaliere per 365 giorni all'anno.

La Ditta appaltatrice è esonerata dall'obbligo di effettuare il presidio nelle seguenti giornate: 1 gennaio, 6 gennaio, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 25 dicembre e 26 dicembre e il Lunedì della Santa Pasqua.

Le Amministrazioni Comunali potranno variare gli orari ed i giorni di presidio a proprio insindacabile giudizio senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo (anche nelle giornate festive), a condizione che il monte ore settimanale non venga superato.

Principali funzioni del servizio di custodia:

- informazioni all'utenza su orari, logistica dei campi, servizi sia quelli svolti dalla ditta che in generale quelli dagli Uffici Comunali;
- ricevere e segnalare tempestivamente al responsabile della ditta e agli uffici comunali, lamentele, richieste di miglioramento dei servizi e fatti o atti anomali non rientranti nella ordinaria gestione;
- ricevere o consegnare le salme ed adempiere a tutte le procedure amministrative collegate, quali ad esempio ritiro o consegna e controllo dei documenti accompagnatori della salma, e successiva consegna agli uffici preposti comunali per la relativa registrazione;

- coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella camera mortuaria, anche con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio, e successiva esecuzione delle operazioni cimiteriali di cui al Capo III;
- provvedere, in occasione dei funerali, al trasporto dei fiori dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura delle salme;
- far rispettare all'interno del cimitero il regolamento di polizia mortuaria e controllare affinché, sia da parte dei visitatori, sia da parte di personale eventualmente addetto ai lavori privati, venga mantenuto un contegno corretto e decoroso, avvertendo in caso di necessità la Polizia Municipale e/o la Forza Pubblica.
- Segnalare tempestivamente, ai Responsabili dei Comuni, ogni situazione di pericolo che si presenti all'interno dei cimiteri e sull'area esterna di pertinenza; nel caso di tale situazione l'Appaltatore dovrà immediatamente delimitare l'area e precludere l'accesso al pubblico nell'area soggetta a pericolo e posizionare apposito avviso per contattare i proprietari, se possibile, per i ripristini occorrenti.

L'Appaltatore ha l'obbligo inoltre di controllare che tutti i soggetti che eseguono opere edili, di manutenzione ordinaria e straordinaria e di nuova edificazione all'interno dei cimiteri, siano in possesso delle prescritte autorizzazioni comunali, in caso di mancanza delle suddette autorizzazioni deve essere prontamente fatta segnalazione agli Uffici Comunali.

Per lo svolgimento del servizio di custodia dei cimiteri, la Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare i locali esistenti presso i cimiteri stessi e provvederà ad installare a proprie spese apposita linea telefonica. In alternativa sarà possibile utilizzare un telefono cellulare il cui numero sarà reso pubblico e idoneamente pubblicizzato all'ingresso dei cimiteri in apposita bacheca e su bigliettini stampati reperibili presso gli uffici comunali e in altri spazi informativi comunali idonei.

ART. 27

PULIZIA DEI CIMITERI

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere all'esecuzione di tutte le operazioni di pulizia necessarie, organizzando tale servizio nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l'obiettivo è quello di mantenere puliti, decorosi e fruibili gli spazi comuni, i percorsi, i servizi igienici, i corridoi, le scale, ecc.

Le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in maniera tale da non deve creare disagi per l'accessibilità dei cimiteri. Durante le operazioni deve essere garantita la sicurezza dei visitatori anche con idonee segnalazioni e recinzioni.

Le operazioni di pulizia comprendono in particolare:

- la pulizia e disinfezione dei servizi igienici esistenti nei cimiteri, da eseguire una volta alla settimana, compreso la detersione degli idrosanitari e di tutti gli accessori ed arredi presenti nel bagno e rifornimento dei contenitori di carta igienica, salviette per mani e sapone liquido; il tutto con l'impiego di disinfettanti e materiali idonei per garantire l'igiene dei locali e che non arrechino danni a persone o a cose. E' fatto divieto di adoperare acidi o cere o prodotti sdruciolevoli. L'impresa dovrà presentare prima dell'inizio del servizio le schede tecniche dei prodotti utilizzati impegnandosi a comunicare le successive eventuali variazioni;
- pulizia e disinfezione della cappella mortuaria almeno una volta alla settimana e comunque in base alle necessità dettate dal decoro e dall'igiene del locale;
- svuotamento (almeno tre volte la settimana) ed all'occorrenza anche più frequentemente, nel caso di speciali ricorrenze (commemorazione dei defunti), di tutte le ceste adibite alla raccolta dei rifiuti, pulizia dei punti di raccolta, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori posti al di fuori dell'area cimiteriale;
- pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- pulire, con raccolta dei rifiuti, mediante spazzatura, con scope o mezzi meccanici, tutte le zone pavimentate entro le mura perimetrali del cimitero, nei vialetti interni e nell'area esterna d'ingresso i cimiteri;

- pulizia con scope e rastrelli dei vialetti inghiaati avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto;
- pulizie generali ed accurate in occasione del periodo dell'ottava dei morti (ultima decade di ottobre – prima decade di novembre), delle festività pasquali e natalizie o per altre ricorrenze, previa comunicazione da parte degli Uffici Comunali;
- raccolta e smaltimento delle corone di fiori appassiti e relativi fusti in occasione della celebrazione di riti funebri e/o solennità;
- eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti da effettuarsi a seconda delle necessità, anche su richiesta del personale degli Uffici Comunali;
- pulizia delle coperture dei loculi da fogliame od altro materiale ivi depositato;
- pulizia delle scalinate e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta al mese e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori in corrispondenza delle fontanelle una volta al mese e comunque all'occorrenza;
- vuotatura e pulizia delle canalette di scolo, griglie e pluviali per garantire il corretto funzionamento degli scarichi delle acque meteoriche all'occorrenza.
- Trasportare, a luoghi di conferimento autorizzati, le macerie derivanti dalle operazioni di apertura e chiusura loculi con spesa a carico dell'Appaltatore.

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri per l'acquisto e la fornitura delle attrezzature e prodotti per l'esecuzione delle operazione suddette.

La Ditta appaltatrice, in collaborazione con gli operatori dei Comuni, è tenuta al controllo sulle ditte che eseguano presso i cimiteri lavori, preventivamente autorizzati dagli Uffici Comunali, su tombe, loculi, cappelle private, ecc., e che dovranno provvedere a far effettuare la rimozione dei materiali di risulta ed il relativo conferimento in discarica autorizzata ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

ART. 28

MANUTENZIONE DEL VERDE

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere al mantenimento ed alla cura del verde esistente sia all'interno che all'esterno dei cimiteri nelle aree appositamente indicate nelle planimetrie rese disponibili dalle Amministrazioni comunali.

Le operazioni dovranno essere eseguite con attrezzature professionali ed adatte all'andamento e tipologia del terreno ed ambiente e spazi.

Per tali lavori si intendono:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno dei cimiteri ed all'esterno (scarpata area a parcheggio e lungo SS.PP. davanti area cimiteriale), compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e pulizia delle aree;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante esistenti all'interno dei cimiteri ed in prossimità del parcheggio e degli accessi, compresi eventuali future piantumazioni, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, la potatura delle piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme;
- innaffiamento in tempi e modi opportuni al fine di evitare deperimenti di manti erbosi e piante, compreso eventuali muove piante messe a dimora secondo le necessità;
- manutenzione dei viali dei cimiteri con ghiaietto, compreso la fornitura, spargimento e livellamento in caso di necessità;
- interventi di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti delle lapidi;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, potature, sfalci e conferimento presso discariche autorizzate, secondo le norme vigenti in materia.

Nel caso di interventi di manutenzione del verde di tipo straordinari non previsti nel presente capitolato, essi potranno essere realizzati dalla Ditta appaltatrice solo dopo presentazione di adeguato

preventivo di spesa e dietro autorizzazione scritta da parte degli uffici comunali competenti, il compenso per eventuali interventi verrà corrisposto dietro presentazione di fattura separata dal compenso per i servizi previsti nel presente capitolato; in caso di interventi non autorizzati nulla sarà dovuto alla ditta stessa per il lavoro svolto.

ART. 29

MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria eseguendo tutto l'insieme di lavori, forniture e quanto altro, per mantenere i cimiteri in condizioni ottimali di conservazione e decoro, oltre ad interventi di manutenzione non ordinaria di piccola entità.

Per tali lavori di manutenzione si intendono:

- pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori e coperture blocchi di loculi a terrazza e canali di gronda, per garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche;
- mantenimento e pulizia delle cannelle e scarichi;
- controllo periodico dello stato di manutenzione delle scale metalliche in dotazione, eseguendo qui controlli di sicurezza necessari al fine di mantenere in efficienza gli stessi, garantendone la sicurezza agli utenti;
- manutenzione degli impianti tecnologici (idrico, acqua potabile, elettrico), i quali dovranno essere tenuti, a cura e spese dell'Impresa, in perfetta e costante efficienza ed eventualmente adeguati per il continuo rispetto delle norme vigenti nel tempo riguardanti la sicurezza degli stessi.
- manutenzione ordinaria del montafretri comunale, del servoscala, scale o di qualsiasi altra attrezzatura presente o che i comuni intenderanno acquistare.

CAPO III

NORME TECNICHE GESTIONE OPERAZIONI CIMITERIALI

ART. 30

TENUTA DEI REGISTRI CIMITERIALI

Ai sensi del Regolamento di Polizia Mortuaria la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla tenuta dei registri, in duplice copia, di cui una copia da consegnare agli Uffici Servizi Cimiteriali alla fine di ogni anno solare, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate nei singoli cimiteri che dovranno contenere: nome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, comunicato dagli Uffici Servizi Cimiteriali, tipo di servizio effettuato e posto assegnato.

Dovrà aggiornare anche i registri esistenti con annotazione di tutte le variazioni effettuate.

ART. 31

NORME GENERALI PER INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI

La Ditta appaltatrice deve provvedere, con proprio personale, a ricevere le salme presso i cimiteri, accompagnandole sino al luogo della sepoltura, previa sosta all'ingresso del cimitero per le funzioni rituali, accertandosi della loro esatta destinazione.

Le esumazioni e le estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, devono essere effettuate solo previa comunicazione scritta dagli Uffici Servizi Cimiteriali, nei e nel rispetto di quanto richiesto e previsto dalla legge.

Il programma di esumazioni ordinarie dei campi comuni verrà comunicato all'affidatario con il preavviso di 20 giorni, mentre per le estumulazioni ordinarie e straordinarie almeno 20 ore prima del servizio.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

La raccolta e l'imballaggio, in base alle vigenti disposizioni di legge, dei rifiuti e il trasporto negli impianti autorizzati allo smaltimento del materiale di risulta, terra, marmi, legno e quant'altro è a carico dell'affidatario, il quale deve anche provvedere all'eventuale ripristino con terra nuova delle parti di area interessate dalle operazioni cimiteriali.

E' altresì a carico dell'affidatario la raccolta e l'imballaggio dello zinco, previa disinfestazione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente, e il suo trasporto nel luogo di stoccaggio in vista dello smaltimento.

Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, previste dai regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente capitolato devono ritenersi incluse nei prezzi del servizio.

ART. 32

MATERIALI E ATTREZZATURE

L'Appaltatore provvederà ad acquistare a sua cura e spese tutti i materiali occorrenti per l'espletamento dei servizi di cui al presente Capo, quali mattoni, sabbia, cemento, ecc. per la chiusura dei loculi, e per le altre operazioni cimiteriali previsti in appalto, compreso materiali occorrenti per la pulizia, diserbo ecc.

L'Appaltatore dovrà essere in possesso di una attrezzatura idonea e conforme ai sensi di legge, affinché l'espletamento di tutti i servizi richiesti sia svolto in sicurezza, con regolarità e tempestività.

La dotazione dei mezzi e dei materiali d'opera, sia di proprietà dell'Appaltatore che dei Comuni, dovrà sempre essere mantenuta in piena efficienza ed eventualmente sostituita od integrata in proporzione alle eventuali aumentate necessità.

ART. 33

INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE

La ditta appaltatrice provvederà ad eseguire le inumazioni in campi comuni nel rispetto delle norme vigenti.

In particolare il servizio consiste in:

- scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto di quella eccedente in discarica, a proprie spese, delle dimensioni di ml. 2,20x1,00x1,80, per salme di adulti, con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71-72 e 73 del D.P.R. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine;
- riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- posizionamento di ponteggi necessari per l'inumazione;
- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso dei cimiteri, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione e dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- realizzazione di tagli di opportune dimensioni sull'eventuale cassa metallica, anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno;
- reinterro dello scavo, eseguito a mano, con solo terreno cercando di eliminare tutto il pietrisco o sassi che vengono alla luce;
- sistemazione del segno di riconoscimento, cippo numerato;
- carico del materiale di risulta su autocarro;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori con fornitura di eventuale ghiaietto necessario;
- trasporto e smaltimento del terreno di risulta con trasporto di quella eccedente in discarica;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nel luogo di inumazione, con successivo smaltimento;
- mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Tutta l'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dagli Uffici Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma.

Tutte le inumazioni ed esumazioni in campo comune di bambini, feti, prodotti abortivi, arti etc. saranno lo stesso effettuate dalla Ditta appaltatrice.

ART. 34

ESUMAZIONE ORDINARIA DA CAMPO COMUNE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione degli Uffici Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa , ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- raccolta dei resti mortali e loro sistemazione nell'ossario comune dei Cimiteri;
- raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari), triturazione meccanica o manuale e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta), deposito in loco, e smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- reinterro dello scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con solo terreno;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli uffici Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 35

ESUMAZIONE CON RICOMPOSIZIONE RESTI MORTALI

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le esumazioni e ricomposizione dei resti da chi ne ha interesse per poterne conservare la memoria in apposita concessione cimiteriale, il tutto nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione degli Uffici Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa , ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- deposito dei resti mortali, dopo diligente raccolta, in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 285/90, fornita dalla ditta appaltatrice;
- sigillatura del coperchio mediante saldatura a stagno continua, ed apposizione sul coperchio di targhetta identificativa riportante i dati anagrafici del defunto;
- trasporto della stessa al luogo di tumulazione;
- tumulazione della cassetta nella concessione cimiteriale indicata sull'autorizzazione rilasciata dagli Uffici competenti;
- raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;

- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari), triturazione meccanica o manuale e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta), deposito in loco, e smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- reinterro dello scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con solo terreno;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 36

ESUMAZIONE CON IMPOSSIBILITA' DI PROCEDERE PER INCOMPLETA MINERALIZZAZIONE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le esumazioni e ricomposizione dei resti da chi ne ha interesse per poterne conservare la memoria in apposita concessione cimiteriale, il tutto nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione degli Uffici Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- apertura del feretro inumato;
- eventuale addizione di sostanze biodegradanti;
- reinterro della fossa con il materiale dello scavo, eseguito a mano o con mezzo meccanico;
- ricollocazione del monumento o manufatto esistente e pulizia finale dell'area.

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 37

ESUMAZIONE STRAORDINARIA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le esumazioni straordinarie, eseguite al di fuori del ciclo di rotazione consueto dei cimiteri per specifiche esigenze di servizio o nell'interesse del privato per esigenze motivate, nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione degli Uffici Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

L'operazione comprende gli stessi oneri di cui all'art. 34 "esumazione ordinarie" o dell'art. 35 "esumazione con ricomposizione dei resti mortali".

E' a carico del Concessionario il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali, compreso il reinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

ART. 38

TUMULAZIONE DI SALME IN LOCULI

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire tutte le operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato il numero del loculo, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- rimozione dell'eventuale lastra e/o tamponamento esistente di chiusura del colombaro;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- immissione del feretro nel loculo;
- chiusura del loculo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 39

TUMULAZIONE DI SALME IN TOMBE DI FAMIGLIA INTERRATE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire tutte le operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso dei cimiteri, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione della famiglia;
- apertura del cassone esistente mediante sollevamento della lastra di chiusura della tomba e dell'eventuale sigillo in cemento, escluso la rimozione di monumento (Nel caso in cui il privato non intervenga direttamente a rimuovere il monumento, può incaricare la Ditta appaltatrice previa definizione dei costi che verranno addebitati a parte al privato);
- predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza della tomba ove dovrà essere tumulato il feretro con l'impiego di paranco;
- tumulazione del feretro;
- ricollocazione della lastra di chiusura e dell'eventuale sigillo in cemento;
- pulizia e sistemazione dell'area.
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali.

ART. 40

TUMULAZIONE IN CAPPELLA PRIVATA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire tutte le operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso dei cimiteri, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato il numero del loculo, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- rimozione dell'eventuale lastra e/o tamponamento esistente di chiusura del loculo o della cripta;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- immissione del feretro nel loculo;
- chiusura del loculo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna, o con lastra prefabbricata;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali.

ART. 41

TUMULAZIONE IN OSSARIO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire tutte le operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- ricevimento delle urne e loro trasporto, dall'ingresso dei cimiteri, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato il numero dell'ossario, l'urna dovrà essere deposta, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- rimozione dell'eventuale lastra e/o tamponamento esistente di chiusura della celletta dell'ossario;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- immissione dell'urna nella celletta dell'ossario;
- chiusura della celletta, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali.

ART. 42

ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA LOCULO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire tutte le operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- ricevimento delle urne e loro trasporto, dall'ingresso dei cimiteri, con l'eventuale sosta per funzione
- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
 - eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
 - demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;

- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco con sigillatura del coperchio, con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- sistemazione delle cassette di zinco in cellette o nei campi per ossarietti, oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o altro posto indicato dagli Uffici servizi Cimiteriali;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- posa in opera della nuova lastra di marmo di chiusura;
- carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

E' inoltre a carico della Ditta appaltatrice il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali.

ART. 43

ESTUMULAZIONE CON IMPOSSIBILITA' DI PROCEDERE PER INCOMPLETA MINERALIZZAZIONE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le estumulazioni e ricomposizione dei resti da chi ne ha interesse per poterne conservare la memoria in apposita concessione cimiteriale, il tutto nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione degli Uffici Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di estumulazione consistono in:

- individuazione del loculo in cui è sepolta la salma da estumulare;
- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- apertura del feretro inumato;
- eventuale addizione di sostanze biodegradanti;
- richiusura del feretro e reimmissione nel loculo;
- chiusura del loculo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

E' inoltre a carico della Ditta appaltatrice il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali.

ART. 44

ESTUMULAZIONE DI SALME IN TOMBE DI FAMIGLIA INTERRATE

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le estumulazioni e ricomposizione dei resti da chi ne ha interesse per poterne conservare la memoria in apposita concessione cimiteriale, il tutto nel rispetto delle

norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione degli Uffici Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di estumulazione consistono in:

- apertura del cassone esistente mediante sollevamento della lastra di chiusura della tomba e dell'eventuale sigillo in cemento, escluso la rimozione di monumento (Nel caso in cui il privato non intervenga direttamente a rimuovere il monumento, può incaricare la Ditta appaltatrice previa definizione dei costi che verranno addebitati a parte al privato);
- predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza della tomba ove dovrà essere tumulato il feretro con l'impiego di paranco;
- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco con sigillatura del coperchio, con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- sistemazione delle cassette di zinco in cellette ossario, o nella stessa tomba o in un'altra tomba privata;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- ricollocazione della lastra di chiusura e dell'eventuale sigillo in cemento;
- pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

E' inoltre a carico della Ditta appaltatrice il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali.

ART. 45

ESTUMULAZIONE IN CAPPELLA PRIVATA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le estumulazioni e ricomposizione dei resti da chi ne ha interesse per poterne conservare la memoria in apposita concessione cimiteriale, il tutto nel rispetto delle norme vigenti ed alla presenza del dirigente sanitario dell'A.S.L. competente o di suo delegato, quando richiesto dalle vigenti leggi o previa comunicazione degli Uffici Servizi Cimiteriali.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di estumulazione consistono in:

- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- rimozione della lastra di chiusura e demolizione del muro di tamponamento esistente;
- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco con sigillatura del coperchio, con applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;
- sistemazione delle cassette di zinco in cellette ossario, o nella stessa cappella o in altra cappella o tomba privata, o altro posto indicato dagli Uffici servizi Cimiteriali;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- posa in opera della lastra di chiusura;
- carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;

- pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

E' inoltre a carico della Ditta appaltatrice il trasporto e lo smaltimento dei materiali da smaltire fino ad idonei impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali.

ART. 46

TRASLAZIONE DI FERETRI DA LOCULO AD ALTRO LOCULO O CAPPELLA

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le traslazioni dei feretri da loculo ad altro loculo o cappella da chi ne ha interesse, il tutto nel rispetto delle norme vigenti.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di estumulazione consistono in:

- montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- estrazione del feretro dal loculo;
- trasporto del feretro nella nuova sede;
- immissione del feretro nel loculo;
- chiusura del loculo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna, o con lastra prefabbricata;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali.

ART. 47

RICOGNIZIONE DI LOCULO

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le ricognizioni di loculi, comprese anche le cappelle private, a seguito della richiesta degli uffici competenti dei Comuni e/o dei titolari del loculo stesso, al fine di verificarne le condizioni generali, con particolare riferimento alla situazione igienico-sanitaria.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

In particolare, le operazioni di estumulazione consistono in:

- individuazione del loculo in cui procedere alla ricognizione;
- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- verifica dello stato del loculo;
- richiusura del loculo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali.

ART. 48

RISANAMENTO DI LOCULI E TOMBE PER ROTTURA CASSE

Nel caso di rottura di casse in colombari o cappelle, sepolcreti e tombe private, conseguenti ad esplosione di gas con percolazione di liquidi putrefattivi, l'Appaltatore esegue – su richiesta dei concessionari o delle Amministrazioni Comunali - le ispezioni delle sepolture coinvolte e le operazioni occorrenti a ripristinare le condizioni igienico-sanitarie ottimali delle sepolture, in particolare le operazioni consistono:

- individuazione del loculo in cui procedere alla ricognizione;
- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- estrazione della cassa;
- prosciugamento con idonee attrezzature e materiale;
- ripristino delle condizioni di tenuta della stessa, mediante il reincasso in ulteriore cassa di zinco, pulizia e disinfezione, con soluzione disinfettante;
- ricollocamento del feretro nel loculo
- richiusura del loculo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni di laterizio, intonacata nella parte esterna;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura, ove esistente;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dagli Uffici Servizi Cimiteriali.

Restano comunque a carico dei concessionari le spese per il ripristino della condizioni di tenuta delle casse funebri.

ART. 49

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

- raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno dei cimiteri comunali;
- operazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
- riduzione ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254/2003);
- stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge;
- manutenzione del luogo di stoccaggio.

Sono ad esclusivo carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia, in quanto già compresi e compensati negli oneri relativi all'espletamento dei servizi cimiteriali.

CAPO IV

NORME TECNICHE GESTIONE LAMPADE VOTIVE

ART. 50

OGGETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE LAMPADE VOTIVE

L'appalto in oggetto comprende la concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri del Comune di Magliano in Toscana (Magliano in T., Montiano e Pereta), sia esistente al momento di entrata in servizio che quella da installare, comprendendo pertanto a titolo esemplificativo e non esaustivo: la fornitura

di energia elettrica; la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti votivi esistenti nelle cappelle, nelle tombe di famiglia, dei loculi, delle nicchie cinerarie, degli ossari ed in altri punti indicati dal comune; la manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi e della rete di erogazione dell'energia all'interno del cimitero e degli impianti esistenti; la realizzazione dei nuovi impianti elettrici votivi, ivi compresa la fornitura e la messa in opera di lampade e relativi porta lampade; la gestione della riscossione dei canoni annui e di allacciamento delle utenze.

La concessione si intende estesa anche ad eventuali ampliamenti che saranno realizzati nei cimiteri.

Alla scadenza della concessione tutti gli impianti, anche se realizzati dal concessionario sono trasferiti ex lege in proprietà del Comune, senza che nessun rimborso è dovuto, a qualunque titolo dall'Ente.

Rimangono, altresì, a carico del concessionario gli oneri ed obblighi per la gestione degli impianti del servizio, già esistenti nei cimiteri o di nuova installazione, la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento del servizio agli utenti, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria per assicurare il continuo e perfetto funzionamento del servizio.

Il Comune di Magliano in Toscana, con la presente concessione, non assume impegno di imporre, ad alcun titolo e causa, il sistema di illuminazione votiva ai concessionari di aree cimiteriali o di tombe o campi comuni, cellette ossario e loculi, che rimangono pertanto liberi di addivenire o meno, sotto la loro responsabilità, alla stipulazione dei contratti con il concessionario del servizio pubblico di illuminazione votiva.

ART. 51

IMPIANTI ESISTENTI

Fanno parte essenziale degli impianti tutte le componenti indispensabili a fornire l'illuminazione votiva e cioè cabine di trasformazione, centraline, quadri, trasformatori, circuiti primari e secondari e ogni altro componente.

Gli impianti con tutte le relative apparecchiature elettriche verranno trasferiti, nello stato in cui si trovano, alla Ditta appaltatrice al quale spetta l'obbligo di procedere alla ristrutturazione ed all'adeguamento, laddove necessaria, secondo le norme vigenti in materia, con conseguente rilascio di attestazione di idoneità, entro e non oltre 6 mesi dalla consegna degli stessi.

ART. 52

AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI

Nel caso di ampliamenti e/o ristrutturazioni delle opere cimiteriali l'esecuzione dei nuovi impianti dovrà essere effettuata dal concessionario a sue spese, senza nulla pretendere dal Comune di Magliano in Toscana.

I nuovi impianti dovranno essere preventivamente approvati dall'Ufficio Tecnico Comunale, rispettare le vigenti disposizioni in materia e con le stesse caratteristiche di quelli esistenti.

I progetti comunali di ampliamento prevederanno già la posa in opera di canalizzazioni vuote in cui successivamente inserire i cavi dell'illuminazione votiva.

Il concessionario potrà estendere gli impianti alle tombe di famiglie, loculi, nicchie cinerarie, ossari ed eventuali altri punti attualmente non dotati di impianto, nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo.

ART. 53

COLLAUDI

Gli eventuali nuovi complessi, ampliamenti e ristrutturazioni degli impianti dovranno essere collaudati di volta in volta entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, inoltrando al Comune tutte le certificazioni richieste dalla vigente normativa in materia.

ART. 54

REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI E NUOVI IMPIANTI

I lavori di allacciamento saranno eseguiti dal concessionario, ogni guasto recato in occasione dell'esecuzione di installazione degli impianti, o di riparazione degli stessi, ai manufatti cimiteriali ed in

genere a quanto di proprietà Comunale e privata, dovrà essere riparato a spese e cura del concessionario al più presto e, comunque, non oltre il termine stabilito caso per caso dall'Amministrazione Comunale.

Le nuove linee di distribuzione devono essere previste entro tubazioni in PVC preferibilmente interrate e raccordate entro appositi pozzetti, mentre quelle all'esterno tramite scatole stagne di derivazione.

Le derivazioni alle lampade dovranno essere eseguite a regola d'arte e le lampade stesse montate sugli appositi portalampade. Per le linee esistenti si dovrà prevedere, in caso di rifacimento o manutenzione straordinaria, quanto sopra previsto.

In ogni caso, tutti i componenti utilizzati negli impianti elettrici devono essere conformi alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI che sono applicabili.

In caso di linee sotterranee interessate da fosse di inumazione, dovranno essere deviate e/o ripristinate lungo i percorsi di camminamento, sentito l'ufficio tecnico comunale.

ART. 55

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario nell'espletamento della presente concessione, dovrà:

- a) depositare presso l'ufficio tecnico comunale gli elaborati esecutivi (planimetrie e schemi elettrici) degli impianti esistenti e degli eventuali nuovi impianti realizzati, con i dati tecnici, dati di tarature, istruzione per la messa in funzione dei vari impianti o apparecchiature e norme di manutenzione, provvedendo a tenere aggiornati tali elaborati;
- b) realizzare i lavori di adeguamento e ristrutturazione degli impianti esistenti, laddove necessari, di eventuali nuovi impianti e di allacciamento a perfetta regola d'arte in modo da non arrecare pregiudizio all'estetica del luogo ed ai manufatti esistenti;
- c) tenere sollevato ed indenne il Comune di Magliano in Toscana da qualsiasi danno a persone e cose che dovesse derivare in conseguenza della presente concessione; il Comune resta comunque estraneo alle responsabilità fra il concessionario e gli utenti, i fornitori, i prestatori d'opera ed i terzi in genere;
- d) sgomberare completamente, nei casi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o ampliamenti degli impianti, entro 7 giorni dal certificato di ultimazione, il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di proprietà dell'appaltatore;
- e) curare a proprie spese la perfetta manutenzione di tutto l'impianto, compresa l'eventuale sostituzione di quelle parti che si presentassero, nel tempo, deteriorate o fuori servizio, dirigere l'esercizio degli stessi impianti e fornire energia elettrica per illuminazione votiva a chiunque ne faccia domanda, purché il richiedente accetti le disposizioni e soddisfi alle condizioni e obblighi specificati nel contratto di abbonamento per gli utenti;
- f) osservare scrupolosamente le disposizioni ed i patti contenuti nel presente capitolato e nel contratto di abbonamento, nonché il vigente regolamento di polizia mortuaria;
- g) servirsi di idoneo personale con adeguate qualità morali, educato e rispettoso sia verso il pubblico sia verso il personale preposto al controllo, con facoltà del comune di pretendere l'allontanamento dei dipendenti che avessero dato luogo a reclami per incapacità, indisciplina e per poca riguardosa condotta;
- h) curare che gli impianti funzionino ininterrottamente giorno e notte, salvo quelle sospensioni dovute a causa di forza maggiore, come lavori, incendi, scioperi, temporali, furti, devastazioni;
- i) provvedere alla sostituzione diligente e tempestiva, di propria iniziativa o su segnalazione degli utenti, non oltre i tre giorni, delle lampadine fulminate, rotte, asportate o mancanti per qualsiasi motivo;
- j) provvedere a propria cura e spese a quegli spostamenti di cavi e conduttori che si rendessero necessari in seguito ai lavori cimiteriali di manutenzione, sistemazione e funzionamento eseguiti dal comune ed al ripristino delle zone manomesse in conseguenza di detti lavori e di tutti gli interventi agli impianti;
- k) prevedere la presenza di un addetto del concessionario a disposizione degli utenti presso le sedi cimiteriali per la sottoscrizione delle richieste di abbonamento e la divulgazione di tutte le informazioni necessarie al buon andamento del servizio;
- l) assicurare una reperibilità telefonica a disposizione degli utenti, per gli adempimenti di cui sopra;
- m) provvedere a propria cura e spese alla bollettazione e riscossione dei canoni di abbonamento e di nuovo allaccio da parte degli utenti privati;

- n) effettuare regolarmente la corresponsione degli importi dovuti al Comune di Magliano in Toscana per la concessione del servizio in argomento;
- o) effettuare una ricognizione iniziale delle utenze esistenti;
- p) tenere aggiornato l'elenco delle utenze; dall'elenco dovranno risultare almeno i seguenti dati:
 - titolare del contratto di illuminazione votiva;
 - individuazione del luogo dell'utenza;
 - individuazione del defunto dedicatario dell'utenza;
 - date di attivazione e scadenza dell'utenza;
- q) fornire al comune tale elenco entro il giorno 31 del mese di gennaio dell'anno successivo;
- r) provvedere a propria cura e spese al pagamento del costo del consumo di energia elettrica con l'azienda fornitrice.

ART. 56

ALLACCIAMENTI – CONTRATTO E DURATA ABBONAMENTO

Chiunque voglia far installare l'illuminazione votiva sulle tipologie di tomba di cui al presente capitolato, dovrà sottoscrivere un contratto di abbonamento con il concessionario del servizio, versando il contributo di allacciamento ed i canoni di abbonamento.

La domanda di abbonamento dovrà essere redatta su un modulo messo a disposizione dal concessionario, corredato di ogni informazione concernente il servizio stesso.

Il concessionario è tenuto, previa verifica della fattibilità tecnica dell'allacciamento, ad attivare il servizio entro 5 (cinque) giorni dal versamento delle spese di esecuzione dell'allacciamento.

La durata minima dell'abbonamento è di anni 1 (uno), a decorrere dal primo giorno del mese successivo al versamento del contributo di allacciamento. L'abbonamento si intenderà alla scadenza rinnovato di anno in anno, per tacito consenso, a meno che l'abbonato non abbia dato disdetta almeno un mese prima della scadenza con lettera raccomandata diretta al concessionario.

ART. 57

ESECUZIONE DELL'IMPIANTO

Gli impianti sono eseguiti esclusivamente dal concessionario, che non è obbligato a fornire l'energia elettrica a chi non volesse essere allacciato.

Per esecuzione dell'impianto, da parte del concessionario, s'intende la sola presa di corrente, la fornitura ed esecuzione della condotta di derivazione con relativa scatola di presa, gli speciali portalampade e lampadina di apposita costruzione, escludendosi quindi ogni qualunque opera decorativa ed artistica, che resta a carico dell'abbonato, il quale dovrà per la posa, accordarsi preventivamente con il concessionario.

ART. 58

DIVIETO DI VARIAZIONI IMPIANTI

E' vietato agli utenti asportare o cambiare le lampadine, modificare o manomettere gli impianti, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare l'energia elettrica o fare quanto possa in qualunque modo apportare variazioni all'impianto esistente.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salvo qualunque altra azione civile o penale rimanendo in facoltà del concessionario.

ART. 59

TARIFFE DI ALLACCIAMENTO E CANONE DI ABBONAMENTO

L'abbonamento al servizio pubblico da parte degli utenti si attiva con la sottoscrizione di apposito contratto con la concessionaria ed al pagamento di un canone per l'utenza del servizio.

La Ditta appaltatrice praticherà le seguenti tariffe:

- a) Contributo anticipato "una tantum" per ogni allacciamento a:
 - a.1) loculi e ossari € 12,00 (euro dodici/00) oltre IVA
 - a.2) tombe di famiglia a terra € 15,00 (euro quindici/00) oltre IVA

a.3) cappelle private a preventivo
per particolari allacciamenti richiesti dall'Amministrazione Comunale il contributo verrà determinato a preventivo da approvarsi dall'Amministrazione Comunale.

Nella quota di contributo sono compresi gli ordinari lavori di sterro, reinterro, apertura e chiusura di opere murarie e di adattamento e fornitura del conduttore elettrico; eventuali lavori straordinari sono a carico dell'abbonato.

b) Abbonamento annuo per la somministrazione continuata dell'energia elettrica a ogni lampada da 1,5 Watt e relativa manutenzione e eventuale sostituzione gratuita delle lampade bruciate:

b.1) loculi e ossari € 11,93 (euro undici/93) oltre IVA

b.2) tombe di famiglia a terra € 11,93 (euro undici/93) oltre IVA

b.3) cappelle private € 11,93 (euro undici/93) oltre IVA

Nel canone di abbonamento sono comprese le tasse governative e comunali sul consumo di energia elettrica, le spese di manutenzione, le riparazioni, il ricambio delle lampadine, il consumo di energia elettrica; sono escluse l'I.V.A. e le spese postali di domicilio che andranno aggiunte al canone, L'emissione e la riscossione delle bollette è a carico della Ditta appaltatrice.

ART. 60

MODALITA' DI PAGAMENTO E MOROSITA'

Il concessionario dovrà predisporre per gli utenti appositi bollettini di conto corrente postale che nel retro deve riportare la motivazione del pagamento e l'articolazione della somma pagata in canone, contributo fisso ed IVA.

E' fatto assoluto divieto al concessionario di chiedere od incassare dagli utenti canoni di abbonamento in misura superiore a quella prevista dalle presenti tariffe. La violazione del presente divieto comporta decadenza dalla concessione.

Il pagamento del canone di abbonamento annuo viene effettuato anticipatamente in un'unica rata scadente entro la fine del primo mese di ogni anno o entro il mese successivo dell'avvenuto allacciamento iniziale nel corso dell'anno.

Trascorsi trenta giorni dalla scadenza senza che l'utente abbia provveduto al pagamento, il concessionario potrà, senza preavviso alcuno, sospendere il servizio.

Il ripristino del servizio sarà subordinato al versamento delle rate dovute e non pagate.

ART. 61

REVISIONE TARIFFARIA

Il canone di abbonamento ed il contributo di allacciamento saranno aggiornati annualmente sulla base dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati in Italia, calcolati dall'ISTAT, previa richiesta del concessionario da presentare al Comune entro il mese di ottobre di ciascun anno.

L'aggiornamento decorrerà dal 1° gennaio di ogni anno, con inizio dal 1° gennaio successivo al primo anno di appalto, con riferimento alla variazione ISTAT dell'anno precedente, calcolata con riferimento al mese di ottobre.

ART. 62

FORNITURE GRATUITE

Il concessionario si impegna a farsi carico di ogni onere e spese inerenti il consumo di energia elettrica messa a disposizione del Comune per l'illuminazione interna del cimitero ove esistente.

Ogni ulteriore attacco non effettuato da personale non autorizzato dall'amministrazione comunale è vietato.

Sono altresì vietati attacchi, se non autorizzati dal concessionario, da parte di imprese edili ed artigiani.

ART. 63

CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE AL COMUNE

Il Concessionario non dovrà corrispondere al Comune di Magliano in Toscana alcun canone sulle tariffe stabilite all'art. 59 del presente capitolato speciale d'appalto.

CAPO V

VIGILANZA E ONERI E OBBLIGHI DIVERSI

ART. 64

VIGILANZA, CONTROLLO E DIRETTIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Ai fini del presente Capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono alle Amministrazioni Comunali per tutto il periodo di affidamento, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di Polizia Mortuaria.

I Comuni potranno disporre in qualsiasi momento ed a loro discrezione e giudizio l'ispezione nelle aree cimiteriali, su attrezzature (sia di proprietà comunale data in uso alla Ditta che di proprietà della ditta appaltatrice medesima), impianti, locali, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanandi in materia; a tal fine opererà l'Ufficio Tecnico cui sono demandati i rapporti di qualsiasi tipo con la ditta appaltatrice a cui farà inoltre riferimento per tutte le disposizioni che le Amministrazioni Comunali potranno emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax e/o via e-mail. Nei casi di urgenza, il personale designato o i loro delegati potranno dare disposizioni anche verbali al personale della Ditta appaltatrice.

Per agevolare il controllo, la ditta appaltatrice è obbligata a fornire al personale dell'Ufficio Tecnico incaricato alla vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.

Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione di un referente comunale la Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire nel più breve tempo possibile, in relazione alla natura del disservizio o manchevolezza riscontrata.

L'azione di controllo e vigilanza da parte delle Amministrazioni Comunali non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della ditta appaltatrice.

ART. 65

GARANZIE

A garanzia della serietà dell'offerta e dell'obbligo del concorrente dichiarato aggiudicatario di stipulare i contratti con entrambe le Amministrazioni Comunali entro il termine comunicato il concorrente dovrà presentare garanzia pari al 2 (due) % dell'importo posto a base di gara, nella forma di cauzione o fideiussione, secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Prima della stipula dei contratti, a garanzia della perfetta e integrale esecuzione di tutte le obbligazioni assunte, l'aggiudicatario dovrà costituire e produrre idonea cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

La cauzione definitiva deve mantenere efficacia fino alla data di scadenza dei contratti.

Nel caso di anticipata risoluzione dei contratti per inadempienza della ditta appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dalle Amministrazioni comunali, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dalla ditta appaltatrice.

ART. 66
PENALITA'

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, che non costituiscano causa di decadenza dei contratti, previa contestazione da parte del Comune di Scansano e Magliano in Toscana e sentite le motivazioni della Ditta, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata, potranno essere applicate le seguenti penalità:

in presenza di comportamenti scorretti e non adeguati al luogo di lavoro da parte del personale e in presenza di vestiario e cartellini di riconoscimento non conformi a quanto previsto dal presente capitolato, e in presenza di lamentele scritte pervenute dall'utenza.	€ / per ogni mancanza	150,00
ritardo superiore a 15 minuti nell'inizio delle operazioni dei servizi cimiteriali di cui al Capo III del presente capitolato	€	150,00
per interruzione senza autorizzazione e non per cause di forza maggiore delle operazioni iniziate dei servizi cimiteriali di cui al Capo III del presente capitolato	€	250,00
per la mancata esecuzione delle operazioni e servizi di polizia cimiteriale conformemente alle prescrizioni tecniche del capitolato nei termini previsti dal Capo III del presente capitolato.	€	1.000,00
Per mancata, ritardata e /o non corretta pulizia e manutenzione dei locali, luoghi e aree verdi previsti dal capitolato e nei termini e modi dallo stesso previsti dal Capo II.	€ / per ogni mancanza	150,00
per ogni altra inadempienza che pregiudichi il corretto svolgimento del servizio, verrà applicata una penale a seconda della gravità per ogni disservizio.	€ / per ogni disservizio	Da € 50,00 a € 500,00
per ogni utente che, soddisfacendo alle condizioni di contratto, venga allacciato dopo 30 giorni dalla data del pagamento del canone di abbonamento.	€	100,00
se il mancato allacciamento supera i 60 giorni dalla data del pagamento	€	500,00
per ogni lampadina spenta e non sostituita entro sette giorni lavorativi dalla segnalazione da parte del Comune o di utente, anche con comunicazione telefonica direttamente alla sede della Ditta.	€/settimana	100,00

Inoltre per eventuali danni causati a lapidi o qualsiasi oggetto esistente, privato o pubblico, la ditta sarà tenuta, a proprie spese, alla sostituzione utilizzando gli stessi materiali, compreso l'eventuale montaggio o fissaggio. Nel caso che la ditta non provveda alla sostituzione le Amministrazioni Comunali provvederà direttamente addebitando, alla Ditta, tutte le spese sostenute con le maggiorazioni di spesa dovute.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Ditta per iscritto, anche a mezzo telefax, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico.

La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune.

Il provvedimento assunto dall'ufficio competente è inappellabile ed immediatamente esecutivo per espressa volontà delle parti contraenti che fin da ora per allora si intende reciprocamente data e accettata.

In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dal Comune la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni

Si procederà all'incasso delle penalità comminate mediante ritenute dirette sul canone del mese nel quale verrà contestata l'infrazione ovvero in quella del mese successivo

L'applicazione delle predette penali non pregiudica le azioni di rivalsa per danni eventualmente arrecati all'Amministrazione.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali altre violazioni contrattuali verificatesi.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

ART. 67

CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del Codice Civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dei Committenti.

ART. 68

CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, i contratti d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione dei contratti è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del Codice Civile e dell'articolo 116 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 69

ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di abbandono o sospensione anche parziale del servizio per motivi non giustificati, ed inoltre al verificarsi di inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, le Amministrazioni Comunali potranno procedere all'esecuzione d'ufficio quando la Ditta Appaltatrice, regolarmente affidata, non ottemperi al propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate.

In tal caso le Amministrazioni Comunali, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 66 "Penalità" e 70 "Risoluzione del contratto" del presente capitolato, avranno facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese della Ditta Appaltatrice, quanto necessario per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate di una maggiorazione come rimborso delle spese generali, sarà operato dalle Amministrazioni Comunali con rivalsa sul deposito cauzionale che dovranno essere tempestivamente integrate dalla Ditta Appaltatrice.

ART. 70

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Senza pregiudizio di ogni altro maggior diritto che possa competere ai Comuni, anche per risarcimento danni, si avrà decadenza dall'appalto con risoluzione immediata per colpa dell'impresa appaltatrice, senza che nulla il concessionario stesso possa accettare o pretendere per una o più delle seguenti cause:

- a) per mancato inizio del servizio nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal termine fissato;
- b) grave violazione degli obblighi facenti capo al concessionario per quanto previsto dal presente capitolato, che a giudizio insindacabile delle Amministrazioni Comunali siano tali da incidere sull'affidabilità dell'impresa nella prosecuzione del servizio;
- c) arbitrario abbandono, sospensione ed interruzione del servizio, salvo cause di forza maggiore;
- d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- e) violazione delle norme del presente capitolato in merito al sub-appalto;
- f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o direttore tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- g) mancato versamento degli obblighi contributivi e previdenziali nei confronti dei dipendenti utilizzati per il servizio, ovvero l'utilizzo di personale senza il rispetto delle norme previste dal contratto nazionale di settore;
- h) impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte delle Amministrazioni Comunali;

- i) appropriazione, vendita e/o manomissione di materiali di proprietà comunale e privata;
- j) esito interdittivo dell'informativa antimafia;
- k) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali, che abbiano arrecato o possono arrecare danni ai Comuni, qualora non siano state eliminate nei modi e termini prefissati dalle Amministrazioni Comunali nella lettera di contestazione;
- l) violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne le Amministrazioni Comunali da qualsiasi azione, pretesa;
- m) mancata stipula delle polizze assicurative di legge e di quella obbligatoria RCT/RCO che deve tenere indenne le Amministrazioni Comunali da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati nell'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato;
- n) mancata osservanza delle norme igienico-sanitarie e della normativa sui rifiuti;
- o) mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
- p) applicazione, su base annuale, di penali superiori ad 1/5 dell'importo dell'appalto;

Nelle ipotesi di cui sopra le Amministrazioni Comunali avranno diritto a dichiarare, con deliberazione del Consiglio Comunale, risolto il contratto con effetto immediato, previa diffida, provvedendo come meglio crederà per la continuazione del servizio; in tal caso all'Impresa appaltatrice non spetterà alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

Inoltre tutte le spese sostenute dai Comuni per effetto dell'affidamento dell'appalto ad altra ditta, nonché delle relative spese per l'espletamento di una nuova gara, saranno addebitate alla ditta, con l'incameramento di diritto della cauzione e se non sufficiente a coprire le spese, con la trattenuta di eventuali crediti della ditta stessa.

L'impresa può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la convenzione, in conseguenza di causa non imputabile alla ditta stessa.

ART. 71

RECESSO DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 1373 comma 2 del codice civile, entrambe le parti possono recedere dai contratti previa comunicazione scritta all'altra parte, da inviarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 mesi prima dello scioglimento dei rapporti contrattuali.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento. Al fine di garantirne la continuità, l'Impresa è in ogni caso tenuta a proseguire il servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte dei Committenti.

ART. 72

RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a tenere indenne i Comuni da qualsiasi responsabilità conseguente.

Al riguardo, le Amministrazioni Comunali declina ogni responsabilità, sia penale che civile, come pure per i danni o sinistri che dovessero subire i terzi, i materiali e il personale dell'impresa durante i servizi stessi e l'affidatario assume, senza eccezione e per intero, ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente all'esecuzione del servizio, sollevando i Comuni da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di danni.

L'affidatario dovrà, in ogni caso, provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione ed alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa appaltatrice.

La polizza, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dei Comuni e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 500.000,00 per ogni evento dannoso a persona e per ciascuna persona, € 250.000,00 per danni a cose anche

se appartenenti a più persone.

Nel caso di giudizio il Comune di Scansano ed il Comune di Magliano in Toscana dovranno esserne esclusi con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 73 CONTROVERSIE

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del servizio, non darà diritto ad alcuno di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione, la modificazione del servizio.

Tutte le controversie riguardanti la corretta applicazione delle procedure previste nel presente Capitolato e quindi l'esecuzione del contratto, dovranno essere preliminarmente esaminate dalle parti in via amministrativa e qualora non si pervenga ad una soluzione delle stesse, entro trenta giorni dalla data di inizio del procedimento di composizione bonaria, verranno deferite all'autorità giudiziaria.

Ove la giurisdizione spetti al Giudice ordinario, la competenza sarà riservata, in ogni caso, al foro di Grosseto.

ART. 74 SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi, nessuna eccettuata, compreso la fornitura di tutti i materiali occorrenti, sono a carico della ditta appaltatrice.

Sono a totale carico della ditta appaltatrice tutte le spese inerenti il contratto, nessuna esclusa o eccettuata (bolli, diritti, registrazione, ecc.) nonché ogni altra accessoria e conseguente.

L'I.V.A. in quanto dovuta è a carico delle Amministrazioni comunali.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 75 TUTELA DELLA PRIVACY E RISERVATEZZA

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati forniti dalle imprese verranno trattati dai Comuni per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. I dati relativi alle imprese partecipanti alla gara verranno comunicati, in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge ai competenti uffici pubblici, a soggetti esterni agli Enti coinvolti nel procedimento, alle altre ditte partecipanti, agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. stesso.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione della procedura di gara;

La Ditta aggiudicataria si impegna a mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e dati forniti dai Comuni. L'impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli o fotografie dei luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dei Committenti.

Scansano, lì 23/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(arch. Roberto Bucci)